



Città di LONATO del GARDA
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N.158 del 23/11/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Avvio del procedimento verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica di un S.U.A.P. in variante al P.G.T. vigente e in salvaguardia, ex art. 97 della L.R. n.12/2005, sull'immobile sito in via Bertoletto n. 9, identificato catastalmente al fg. 9 mapp.li 296 e 319

L'anno **duemilaventuno** addì **ventitré** del mese di **novembre** alle ore **18:40** nella casa comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	TARDANI ROBERTO	Si	
Vicesindaco	ZILIOLI MONICA	Si	
componente	BIANCHI NICOLA	Si	
componente	CASTELLINI MASSIMO	Si	
componente	SIMONETTI CHRISTIAN	Si	
componente	MUSCI MARIANGELA	Si	

Totale Presenti: 6

Totale Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **FERRO VALERIA**, il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **TARDANI ROBERTO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**Città di LONATO del GARDA
Provincia di Brescia**

Deliberazione Giunta Comunale n. 158 del 23/11/2021

OGGETTO: Avvio del procedimento verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica di un S.U.A.P. in variante al P.G.T. vigente e in salvaguardia, ex art. 97 della L.R. n.12/2005, sull'immobile sito in via Bertoletto n. 9, identificato catastalmente al fg. 9 mapp.li 296 e 319

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 09.02.2010 ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010;

RICHIAMATI gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 27 - Serie inserzioni e concorsi del 06/07/2011 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Piano delle Regole);
- n. 17 - Serie inserzioni e concorsi del 26/04/2012 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Variante n.1);
- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 06/05/2015 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Varianti e Rettifiche);
- n. 10 - Serie inserzioni e concorsi del 04/03/2020 (Recepimento nel PGT del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni e modifiche al Piano dei Servizi ai sensi degli artt. 9.15, 10.6 e 95bis della LR 12/2005 e s.m.i.); - n. 44 - Serie inserzioni e concorsi del 28/10/2020 (Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT);

PRESO ATTO CHE il Comune di Lonato del Garda con deliberazione numero n. 27 del 22/06/2021 ha adottato variante al Piano di Governo del Territorio finalizzata al recepimento dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico ai sensi dell'articolo 8.1 della L.R. 12/2005 e che sullo strumento urbanistico si applicano le misure di salvaguardia previste dall'articolo 12, comma 3 del DPR 06/06/2001 e dall'articolo 13, comma 12, della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12;

VISTA l'istanza registrata al prot. n. 21165 del 06/07/2021, con la quale la sig.ra D.C.R., in qualità di proprietaria dell'immobile sito in Lonato del Garda – via Bertoletto 9 – identificato

catastalmente al F.9 mapp. 296-319, classificato in "AA - Aree Agricole" del Piano delle Regole costituente il PGT vigente e del PGT in salvaguardia, chiede di dare avvio al procedimento di pianificazione attuativa in variante al Piano delle Regole del PGT vigente e del PGT in salvaguardia, per il cambio d'uso parziale di fabbricato agricolo, in produttivo, finalizzato alla realizzazione di deposito di attività artigianale da asporto;

VISTA la relazione tecnica e la documentazione depositata agli atti, dalle quali si evince quanto segue:

- l'area di proprietà, identificata al F.9 mapp. 296-319 ha una superficie di mq 4.128,00 e si trova in zona denominata "AA - Aree Agricole" (art. 47 del Piano delle Regole costituente il PGT);
- dalla "tavola dei vincoli" emerge che il fabbricato si trova in fascia di rispetto da allevamenti;
- l'intervento prevede il cambio d'uso parziale di un fabbricato agricolo identificato con la particella 296, della superficie di mq.623, per una porzione pari a mq. 217,00 da destinare a deposito di attività artigianale da asporto;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento costituisce variante al PDR del PGT per i seguenti motivi:

- il lotto sul quale è previsto l'intervento è disciplinato dall'art. 47 del Piano delle Regole del PGT, il quale dispone che nelle aree agricole sono consentiti esclusivamente gli interventi di cui all'art.59 della L.R. 12/2005, ai possessori dei requisiti soggettivi di cui all'art.60 della medesima legge;
- l'istante ha di per sè i requisiti di cui all'art.60 della L.R. n.12/2005, ma richiede un permesso di costruire per una destinazione artigianale;

RITENUTO che, in virtù della salvaguardia dell'attività agricola e del contenimento del consumo di suolo, lo strumento più opportuno per attuare l'intervento, appare quello dello Sportello Unico Attività Produttive in variante al PGT ex art.97 della L.R. n.12/2005;

VISTA la propria deliberazione n.129 del 28.09.2021 avente ad oggetto "Avvio del procedimento di S.U.A.P. in variante al P.G.T. vigente e in salvaguardia, ai sensi dell'art. 97 della L.R. n.12/2005, sull'immobile sito in via Bertoletto n. 9, identificato catastalmente al fg. 9 mapp.li 296 e 319" con la quale si è avviato il procedimento di variante al PGT ex art.13 della L.R. n.12/2005 demandando a successivo apposito atto l'avvio del procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, e la conseguente nomina dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi di quanto stabilito con D.C.R. 13/03/2007 n. VIII/351 e indicato nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010;

CONSIDERATO ai fini della Valutazione Ambientale Strategica che:

- l'art. 4 della L.R. 12/2005, in attuazione della parte seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificata dal D.Lgs. 4/2008 e della Direttiva 2001/142/CEE del Parlamento Europeo, unitamente alla D.C.R. n. 8/351 del 13/3/2007, stabiliscono l'assoggettamento di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), processo che comprende l'espletamento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;

- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria dei Piani e dei Programmi, in ogni caso prima della loro approvazione;
- nella Valutazione Ambientale Strategica, l'Ente competente valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale con D.C.R. 13/03/2007 n. VIII/351 e gli "ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6420 del 27/12/2007 e s.m.i.;
- l'art.6 comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 stabilisce che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni dell'art.12;

RITENUTO che in relazione al procedimento in oggetto, è necessario definire, riguardo alle norme e procedure citate, le varie Autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale, ovvero del rapporto ambientale preliminare;

ATTESO che:

- l'immobile in oggetto si trova inoltre in Ambiti Agricoli Strategici del PTCP della Provincia di Brescia;
- con nota in data 13.10.2021 prot.n.32848, veniva richiesto alla Provincia di Brescia l'interesse alla Valutazione Ambientale Strategica congiunta ai fini della eventuale variazione degli Ambiti Agricoli Strategici del PTCP;
- con nota in data 09.11.2021 pervenuta al n. prot.35944 la Provincia di Brescia ha escluso che la variante in oggetto comporti variante agli Ambiti Agricoli Strategici del PTCP a condizione che:
 - sia condotta una verifica da parte del Responsabile del Procedimento, in ordine al mancato nocimento della nuova attività da insediarsi alla preesistente attività agricola;
 - normare puntualmente la variante senza variare la destinazione agricola dell'area;

RITENUTO di far proprie le definizioni previste dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007 e riportati nella D.G.R. n.9/761 del 10.11.2010;

VISTO l'allegato "1r" approvato con DGR 761/2010, che costituisce il modello metodologico procedurale ed organizzativo per la VAS e verifica di assoggettabilità alla VAS di procedure di S.U.A.P. in variante al PGT;

VISTA la nota del dirigente Area Tecnica del Comune di Castiglione d/S in data 08.02.2018 con la quale si comunica che la Commissione Europea ha adottato l'undicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C.) per la regione biogeografica continentale, includendo il sito IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione", oggetto di D.G.R. n.X/5947 del 05.12.2016, e che l'ente gestore del SIC è l'Ente Parco Regionale del Mincio;

RICHIAMATA inoltre la D.G.R. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"

CONSIDERATO CHE alla luce della predetta DGR 4488/2021 nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla VAS avviene anche lo screening di incidenza della Valutazione di Incidenza, previa consultazione da parte dell'Autorità competente per la VAS, del gestore del SIC ai fini della valutazione di incidenza del Piano ;

CONSIDERATO CHE i soggetti interessati al procedimento risultano essere:

- a) il Proponente, soggetto che elabora il Piano o Progetto, soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 152/2006;
- b) l'autorità procedente, che è la Pubblica Amministrazione alla quale compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e del parere motivato;
- c) l'autorità competente per la VAS, individuata tra coloro che all'interno del Comune hanno compiti in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- d) i soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, ATS, etc.) e gli enti territorialmente interessati (Regione, Provincia, Comunità montana, etc.)
- e) i settori del pubblico interessato;

DATO ATTO CHE con la propria deliberazione n.129/2021 è stato nominato quale Autorità Procedente, il responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;

RITENUTO, alla luce delle considerazioni sopra evidenziate, di individuare nel Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia e Urbanistica del Comune di Lonato del Garda, arch. Paola Visini, la figura dell'autorità competente, scelta tra le figure professionali con ruolo di responsabilità in materia ambientale;

VISTI gli artt. 49, 183, comma 9, e 191 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI gli artt. 20 e 25 del vigente "Regolamento comunale di contabilità";

VISTI i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica della proposta dal dirigente del Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia, Dott. Michele Spazzini, in ordine alla regolarità contabile, dal dirigente del Settore dei Servizi Economico Finanziari, Entrate Tributarie, Patrimonio, Servizi alla Persona e Lavori Pubblici, Dott. Davide Boglioni e dal Segretario Generale, Dott.ssa Valeria Ferro, in ossequio alle disposizioni del vigente Statuto comunale;

dopo breve, ma esauriente discussione, con voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di dare avvio, per le motivazioni esposte in premessa, al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relativo alla proposta di S.U.A.P. in variante al P.G.T. vigente ed al P.G.T. in salvaguardia, ai sensi dell'art.97 della L.R. n.12/2005, promosso dalla sig.ra D.C.R. in via Bertolotto n.9 sull'immobile identificato catastalmente al F.9 mapp. 296 e 319, classificato in AA "Aree Agricole" del Piano delle Regole costituente il PGT vigente e del PGT in salvaguardia, per il cambio d'uso parziale

di fabbricato agricolo, in produttivo, finalizzato alla realizzazione di deposito di attività artigianale da asporto;

2. di dare atto che il procedimento di variante urbanistica è stato avviato ai sensi dell'art.13 della L.R. n.12/2005, è stato avviato con propria deliberazione n.129/2021;
3. di dare atto altresì che l'intervento costituisce variante al PDR del PGT sia vigente che in salvaguardia, per i seguenti motivi:
 - il lotto sul quale è previsto l'intervento è disciplinato dall'art. 47 del Piano delle Regole del PGT, il quale dispone che nelle aree agricole sono consentiti esclusivamente gli interventi di cui all'art.59 della L.R. 12/2005, ai possessori dei requisiti soggettivi di cui all'art.60 della medesima legge;
 - l'istante ha di per sé i requisiti di cui all'art.60 della L.R. n.12/2005, ma richiede un permesso di costruire per una destinazione artigianale;
4. di dare atto che nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, vengono individuati i seguenti soggetti:
 - **soggetto proponente**: il richiedente come identificato nell'istanza prot. n. 21165 del 06/07/2021;
 - **autorità procedente**: Comune di Lonato del Garda, nella persona del Responsabile dello Sportello Unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;
 - **autorità competente per la Valutazione di assoggettabilità alla VAS, compresa lo screening relativo alla VInCA**: Comune di Lonato del Garda, nella persona del Responsabile dello Sportello Unico Edilizia, arch. Paola Visini;
 - **soggetti con specifiche competenze in materia ambientale**:
 - A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Brescia;
 - ATS Brescia;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo;
 - ente competente in materia di ZPS: Ente Parco Regionale del Mincio;
 - **Enti territorialmente interessati**:
 - U.T.R. Lombardia;
 - Provincia di Brescia;
 - Provincia di Mantova;
 - Consorzio Chiese;
 - Comune di Bedizzole;
 - Comune di Calcinato;
 - Comune di Calvagese della Riviera;
 - Comune di Castiglione delle Stiviere;
 - Comune di Cavriana;
 - Comune di Desenzano del Garda;
 - Comune di Padenghe sul Garda;
 - Comune di Pozzolengo;
 - Comune di Solferino;
 - **Settori del pubblico interessati** alle informazioni sull'iter decisionale, nonché associazioni, organizzazioni o gruppi che possono subire effetti dalle procedure decisionali, o che hanno un interesse in tali procedure:
 - Coldiretti;

- Unione Provinciale Agricoltori;
- CIA – Agricoltori Italiani;
- Associazione culturale Librolandia;
- Associazione Lacus;
- Fondazione Ugo da Como;
- Gruppo Archeologico La Polada;
- Pro-Loce;

5. di sottoporre l'intervento, per le motivazioni espresse in narrativa, alla normativa in ordine alla Valutazione di incidenza nei siti Natura 2000 ai sensi dell'Allegato C alla D.G.R. n.7/14106 del 8.8.2003 e s.m.i. in riferimento al Sito di importanza comunitaria (S.I.C.) per la regione biogeografica continentale, includendo IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione", oggetto della D.G.R. n.X/5947 del 05.12.2016 , affidato alla gestione dell'Ente Parco Regionale del Mincio;
6. di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di BRESCIA, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine, al fine consentire, in vie brevi, l'avvio del procedimento, particolarmente complesso per la materia tratta,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
TARDANI ROBERTO

Il Segretario Generale
FERRO VALERIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituirà copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.